



WORKSHOP PER L'INDUSTRIA DEI BENI DI CONSUMO

Fatturazione Elettronica nelle imprese **Le informazioni indispensabili per affrontare il cambiamento**

5 giugno 2018 - Università IULM, Milano



Claudio Baroni
Tax Manager Nestlè Group Italy



Nestlé

Good Food, Good Life



NIM

Tax Department Italy

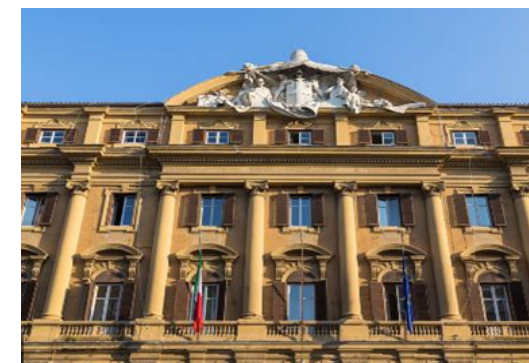
Fatturazione Elettronica
Tematiche Fiscali:
prime valutazioni
5 GIUGNO 2018

Fatturazione Elettronica: alcuni temi fiscali operativi

- 1. Gestione fatture formalmente regolari ma da respingere**
- 2. Impatti sui termini di detrazione IVA**
- 3. Variazioni ex art. 26 con nota debito del cliente**
- 4. Integrazione fatture promozionali**
- 5. Trattenute promozionali**



MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE



Analisi di alcuni temi fiscali operativi



1. Gestione fatture formalmente regolari (validate da SdI) ma non «commercialmente» e/o «fiscalmente» corrette e da respingere da parte del cessionario/committente:

Il sistema SdI non prevede la possibilità di respingere le fatture elettroniche

La fattura va quindi respinta
«fuori sistema» SdI

Cedente/Prestatore: variazione in diminuzione ex art. 26 (nota di credito) tramite lo SdI per storno operazione

Cessionario/Committente: non contabilizza la nota di variazione e ne garantisce la conservazione insieme alla fattura respinta

Maggiore complessità di gestione



Analisi di alcuni temi fiscali operativi



2. Impatti della fatturazione elettronica sui termini di detrazione IVA delle fatture passive: combinazione tra esigibilità dell'imposta e data di ricezione della fattura

Cedente/Prestatore:

Esigibilità = «data fattura XML»

Cessionario/Committente:

Detrazione = «esigibilità + data ricezione fattura XML»

Con la fatturazione elettronica:
data di ricezione = momento in cui lo SdI
rilascia la «ricevuta di consegna»

Si eliminano i dubbi interpretativi sulla data di ricezione delle fatture passive («data certa») e si semplificano le procedure per la liquidazione IVA



Analisi di alcuni temi fiscali operativi



3. Variazioni ex art. 26 con nota debito del cliente in luogo della nota credito del fornitore: future implicazioni

Sconti fuori fattura (condizionati o incondizionati) liquidati con una nota debito emessa dal cessionario/committente anziché con nota credito del cedente/prestatore:

prassi «irregolare»

il sistema SdI non gestisce le note debito (cd. richieste di variazioni ex art. 26) emesse dal cessionario/committente

Con la fatturazione elettronica l'unica modalità ammessa per procedere alle rettifiche ex art. 26 è quella che prevede l'emissione di una nota di credito

a cura del cedente/prestatore

La richiesta di variazione ex art. 26 ad opera del cessionario/committente («nota debito») sarà possibile solo se «fuori campo IVA», quindi fuori SdI (via PEC, mail, posta ordinaria ecc.)



Analisi di alcuni temi fiscali operativi



4. Integrazione fatture promozionali successive all'invio tramite Sdl: come gestire le integrazioni e come conservarle

«Integrazioni» delle fatture recuperate in un momento successivo al ricevimento di una fattura passiva «regolare» ma incompleta (rif. RM n. 36/E del 7 febbraio 2008)

Il file della fattura XML consente di inserire facoltativamente ulteriori dati utili alla gestione del ciclo attivo e passivo degli operatori

In caso sia necessaria una ulteriore e successiva integrazione: «fuori sistema Sdl» che possa essere facilmente ed immediatamente ricondotta alla fattura cui afferisce, con relativa conservazione elettronica del documento di Integrazione

Ampio «spazio» nel sistema XML per consentire al cedente/prestatore di inserire tutte le informazioni richieste e necessarie per la gestione del costo e la detrazione IVA



Analisi di alcuni temi fiscali operativi



5. Le trattenute promozionali con la fatturazione elettronica: effetti e riconciliazioni

Difficoltà nel riconciliare gli importi e ricondurre la trattenuta ad una determinata fattura promozionale

Potenziali contenziosi tra le parti ed una complessa gestione «time spending»

Cessionario/Committente: più facile la verifica sulla ricezione della fattura e riconciliazioni
> Attenzione alla regolarizzazione ex art. 6, comma 8, DLgs. 471/97

Cedente/Prestatore: esigibilità («data fattura XML» = data di effettuazione della trattenuta) dovrebbe coincidere con l'invio della fattura XML allo SdI

**Minore complessità di gestione e riduzione dei contenziosi.
Maggiore focus su autofattura «spia»**

